



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE DI ROMA**

Fondato nel 1873

Cod. fisc. n. 02703550588  
Part. IVA n. 01104691009  
c/c postale n. 34365007

---

Associazione iscritta nell'Albo delle persone giuridiche presso il  
Tribunale di Roma (N.2140)

Roma, 9 maggio 2020

Al Presidente della Regione Lazio  
On. Pres. Nicola Zingaretti

[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)  
e p.c.  
[info@nicolazingaretti.it](mailto:info@nicolazingaretti.it)  
[ufficiostampa@nicolazingaretti.it](mailto:ufficiostampa@nicolazingaretti.it)

**Oggetto: eliminazione del limite provinciale per la pratica di escursionismo, arrampicata e attività simili in ambiente naturale nella regione Lazio.**

Ill.mo Signor Presidente,

alla Sezione di Roma del Club Alpino Italiano aderiscono oltre 3500 soci: un nucleo stabile di associati oltre ad altri che partecipano ogni anno alle attività e ai corsi di formazione tecnica e di specializzazione, organizzati per tutte le discipline sportive che si praticano in montagna. Per questo motivo desideriamo mettere a vostra disposizione le nostre conoscenze e riflessioni fondate su una lunga esperienza affinché possa essere chiaramente motivata l'istanza che stiamo rappresentando, di cui all'oggetto.

La pratica di queste attività coinvolge un bacino verosimilmente consistente di appassionati in tutta la Regione, fra soci iscritti al CAI e ad altre associazioni nonché altri praticanti non affiliati. Gli sport di montagna, come l'arrampicata e il trekking, possono essere svolti facilmente nel pieno rispetto delle regole di distanziamento e possono costituire per moltissime persone un supporto fondamentale alla salute psico-fisica, in un momento così difficile.

Nel solo Lazio le aree a disposizione sono moltissime ma la distribuzione sul territorio ovviamente non è proporzionale alla popolazione né al numero dei praticanti; per geografia le aree utili sono per lo più concentrate nelle province di Rieti, Frosinone e Latina; mentre la popolazione, e ancor più i praticanti, sono concentrati soprattutto nella provincia di Roma.

L'arrampicata sportiva è un'attività fortemente in crescita in tutta la Regione e non è secondario notare che un'atleta romana è tra i tre selezionati per le Olimpiadi di Tokyo nella specialità. Per ciò che ne concerne e, come è evidenziato dalla tabella seguente, la provincia di Roma con il 74% della popolazione regionale dispone di 27 siti di arrampicata (il 16%) e di 899 itinerari di arrampicata (20%) mentre le altre province insieme (26% della popolazione) possono contare su 138 siti (84%) e 3563 itinerari (80%).

---

Via Galvani 10 - 00153 Roma      Telefono 0657287143      Fax 065782224

Email [segreteria@cairoma.it](mailto:segreteria@cairoma.it) - [biblioteca@cairoma.it](mailto:biblioteca@cairoma.it)

La sede è aperta: dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20

Parificato alle Amministrazioni dello Stato agli effetti di qualsiasi imposta tassa o diritto (L. n. 91 del 26-1-1963)



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI ROMA

Fondato nel 1873

Cod. fisc. n. 02703550588  
Part. IVA n. 01104691009  
c/c postale n. 34365007

Associazione iscritta nell'Albo delle persone giuridiche presso il  
Tribunale di Roma (N.2140)

La provincia di Viterbo è ancora più penalizzata perché ha un solo sito di arrampicata con 39 itinerari (è praticamente impossibile per chi pratica l'arrampicata, esercitarla nella provincia di Viterbo senza potersi spostare nella contigua provincia di Rieti).

### Arrampicata sportiva

	FR	LT	RI	VT	RM
siti	53	60	24	1	27
itinerari	1125	1684	715	39	899
% siti	32%	36%	15%	1%	16%
% itinerari	25%	38%	16%	1%	20%
% popolazione	8%	10%	3%	5%	74%

Per quanto riguarda l'escursionismo, la situazione è analoga: basterebbe notare che il Terminillo, "la montagna di Roma", è praticamente inaccessibile per i romani, a cui quasi per intero risulta interdetta gran parte della dorsale appenninica regionale.

E anche per le montagne ammesse, i confini amministrativi tagliano parchi e montagne, permettendo per esempio la salita da un versante della stessa montagna e impedendola su quello opposto.

E' indubbio che debbano essere contemperate diverse esigenze, ma in questo caso la possibilità di praticare queste attività, la possibilità di praticarle in sicurezza, con la dispersione e la rarefazione dei praticanti si realizza ottimamente non con il mantenimento bensì con l'eliminazione della limitazione all'ambito provinciale, come del resto è previsto nell'ultimo DPCM e in tutte le altre regioni italiane.

Scriviamo questo perché ci sta a cuore che venga data alla pratica di attività in ambiente naturale una possibilità concreta, pratica che senza rischio può dare un forte contributo al benessere dei numerosi praticanti, anche generando piccole micro-economie capaci di dare un impulso alla ripartenza economica di aree fragili.

Con questo auspicio mi è gradito porgerLe i più cordiali saluti da parte del CAI Sezione di Roma, nella speranza di un aggiornamento nella direzione da noi auspicata dell'ordinanza regionale. Questo a tutti i soci e a tutti gli altri amanti della montagna apparirà come benevolo segnale per cui essere grati all'istituzione che Lei rappresenta.

Daniele Funicelli  
Presidente Club Alpino Italiano Sezione di Roma

Via Galvani 10 - 00153 Roma Telefono 0657287143 Fax 065782224

Email [segreteria@cairoma.it](mailto:segreteria@cairoma.it) - [biblioteca@cairoma.it](mailto:biblioteca@cairoma.it)

La sede è aperta: dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20

Parificato alle Amministrazioni dello Stato agli effetti di qualsiasi imposta tassa o diritto (L. n. 91 del 26-1-1963)